

COMUNE DI REVÒ

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*

- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

Il revisore

DOTT. MAURIZIO POSTAL

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- ***Analisi delle principali poste***
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Organismi partecipati***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Dott. Maurizio Postal revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16/2016 del 09.06.2016;

♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015**, approvati con delibera della giunta comunale n. 45/2016 del 11/07/2016, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

1. relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
2. elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
3. delibera dell'organo consiliare n. 34/2015 del 26/11/2015 riguardante la riconizzazione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
4. conto del Tesoriere e relativa pianificazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
5. conti degli agenti contabili (tra cui il conto dell'economista);
6. tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
7. attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario di insussistenza nell'esercizio 2015 di interessi moratori;
8. attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, di non riconoscimento di debiti fuori bilancio nel 2015 e di inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, al termine del 2015;
9. prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del periodo 2015;
10. copia determina nr. 7/2016 del 08/07/2016 del responsabile del servizio finanziario relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e di eliminazione dei residui attivi e passivi insussistenti al 31.12.2015 con i relativi allegati (elenco residui attivi e passivi eliminati per insussistenza, maggiori residui attivi);
11. verbale di verifica di cassa del Tesoriere;
12. quadro riassuntivo della gestione di competenza e della gestione finanziaria;
13. elenco delle spese di investimento con indicazione delle modalità di finanziamento;
14. quadro dei mutui in ammortamento nel 2015;
15. elenco spese una tantum;
16. prospetto di dimostrazione di impiego dei proventi dei beni di uso civico;

17. verbale di verifica di cassa.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 20.12.2000, modificato con delibera del Consiglio comunale di data. 28.03.2012 n. 6;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal organo di revisione precedentemente in carica nel corso dell'esercizio 2015 risultano riportati nei seguenti verbali:

data	oggetto
03/03/2015	Parere sul bilancio preventivo 2015
15/06/2015	Parere sul consuntivo 2015
19/06/2015	Prima variazione bilancio 2015
26/11/2015	Seconda variazione bilancio 2015

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio se evidenziate dal precedente revisore, sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'**assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta:
 - Mod 770/2015 semplificato per l'anno 2014 modello che risulta presentato dall'Ente in data 13/08/2015, prot. nr. 15081307562723936;
 - Modello dichiarazione IVA/2015 presentata da Sonia Valorzi in data 21/09/2015 protocollo nr. 15092114195968309;
 - Modello dichiarazione IRAP/2015 presentata dal Comune in data 25/08/2015 protocollo nr. 15082509472221278;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui (mentre è in corso il riaccertamento straordinario al 01/01/2016 ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.);
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 34/2015 in data 26/11/2015
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della

- gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
 - che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
 - che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
 - che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
 - che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
 - che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
 - che l'ente **partecipa** alle seguenti forme associative: ***Consorzio dei Comuni Trentini; Consorzio Forestale con i Comuni di Bresimo, Cis, Cagnò, Revò, Romallo; Asuc di Livo, di Pregheña, di Mione Corte, di Marcena, di Mocenigo e di Lanza.***
 - ***che l'Ente a partire dall'esercizio 01.01.2020 confluirà nel nuovo Comune di Novella;***
 - che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
 - che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
 - che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 438 reversali e n. 1766 mandati nell'esercizio 2015;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei

loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.; in particolare nel 2015 non sono stati accesi nuovi mutui e sono stati invece estinti anticipatamente tre mutui con una spesa di € 680.395,15=, finanziata con un trasferimento straordinario dalla Provincia di Trento di pari ammontare;

- non ci sono pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia, reso il 10.02.2016 entro i termini previsti dall'art. 56 del regolamento di contabilità, (due mesi) e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015		294.749,18
Riscossioni	1.366.944,72	2.512.420,11
Pagamenti	990.478,64	3.052.323,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		131.311,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		131.311,46

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	131.311,46
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	131.311,46

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- depositi per spese contrattuali: € 2.266,81;
- cassa economale: € 11,51.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da momentanea necessità di cassa per far fronte a pagamenti da parte dell'Ente.

L'entità dell'anticipazione complessivamente utilizzata nell'esercizio 2015 ammonta ad Euro 411.484,39=, come sommatoria di numerosi tiraggi; l'entità dell'anticipazione

complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 411.484,39=.

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro zero.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta a 250.000 Euro e risulta rispettato nei tiraggi puntuali effettuati nell'esercizio.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 51,18=.

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro zero e sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C..

A questo riguardo si precisa che nel consuntivo non sono state accertate somme per assunzioni di mutui. Inoltre non è stata utilizzata la deroga introdotta dall'art. 18 comma 13 della LP nr. 14/2014 del 30 dicembre 2014, riguardante l'utilizzo dei proventi di concessione edilizia a finanziamento di qualsiasi spesa non di investimento.

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di Euro 238.725,74 per 2 di giorni. Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2015 è di Euro 33.835,80 per (numero) 106 di giorni.

Si da atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa si è resa necessaria a seguito delle determinazioni assunte dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 1845 di data 30 agosto 2013 (solo per i comuni soggetti al Patto di stabilità).

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziante l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	69.792,22	zero	zero	49,38
Anno 2014	294.749,18	26,43	zero	160,55
Anno 2015	131.311,46	zero	zero	51,18

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva:

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo di Euro 456.971,77=**

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.238.925,05
Impegni	(-)	3.695.896,82
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-456.971,77

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.512.420,11
Pagamenti	(-)	3.052.323,91
<i>Differenza</i>	[A]	-539.903,80
Residui attivi	(+)	726.504,94
Residui passivi	(-)	643.572,91
<i>Differenza</i>	[B]	82.932,03
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-456.971,77

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	349.831,90
Entrate Titolo II	+	378.062,54
Entrate Titolo III	+	407.046,82
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.134.941,26
Spese Titolo I (B)	-	1.115.621,35
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	49.582,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	= -	30.262,97
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	-
Contributo per permessi di costruire		-
Canoni aggiuntivi BIM		-
Altre entrate (specificare)		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		-
Altre entrate (specificare) ** contributo Bim PIANI DI VALLATA		30.262,97
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	-
*** ENTRATA DA ALIENAZIONE IMMOBILE	+	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	0,00

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV	+	1.309.726,57
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	1.309.726,57
Spese Titolo II (N)	-	1.056.040,22
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	-
Entrate titolo IV destinate a spese correnti (canoni concessione e contributi per concessioni edilizie)	-	30.262,97
Entrate titolo IV destinate a estinzione anticipata mutui (alienazione immobile - vedi punto S sotto riportato)	-	680.395,15
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	501.163,57
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	44.191,80
Estinzione anticipata mutui (R)	+	680.395,15
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (trasferimento straordinario da PAT) (entrata titolo IV)	-	680.395,15
Differenza (R-S)	=	-

- * il dato da riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;
- ** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;
- *** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;
- **** categorie 2, 3 e 4;

Notiamo che il risultato di gestione 2015 è così formato:

- da gestione corrente per € 0,00=
- da gestione c/capitale (senza applicazione dell'avanzo) per € - 456.971,77=

Pertanto il totale **disavanzo** della gestione di competenza è di € - 456.971,77=

Si evidenzia che per raggiungere l'equilibrio di parte corrente sono stati utilizzati:

- contributo a fondo perduto piani di vallata erogato dal Bim per € 30.262,97=.

Inoltre al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

-ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		
Totale	0,00	0,00
Differenza (A-B)		

* Inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Non essendovi spesa una tantum non vi è necessità di precisare se essa è stata finanziata con avanzo non vincolato.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di Urbanizzazione (04.05.2700)	23.989,43	23.989,43
Per contributi c/capitale dalla Provincia (totale)	861.875,03	876.556,36
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare - canone aggiuntivo da conc. Idro. e Piano Vallata BIM (totale 04)	136.916,97	136.916,97
Altri fondi vincolati - specificare - trasferimento da parte di altri Enti del settore pubblico (totale 04)	46.343,00	46.343,00

La differenza fra quanto accertato e quanto impegnato confluiscce in avanzo di amministrazione come più avanti specificato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	22.661,68	14.971,77	23.989,43
Riscossione (competenza)	22.661,68	14.971,77	23.989,43
Riscossione (c/residui)	11.674,34	0,00	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2013** 99,99%

anno **2014** 0,00%

anno **2015** 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente: (risorsa è 3010655)

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	zero	zero	zero
Riscossione (competenza)	zero	zero	zero
Riscossione (c/residui)	zero	zero	zero

In assenze di entrate la Giunta comunale non ha assunto la delibera sulla parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità previste dal Codice della strada. (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada)

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo di Euro 183.694,20**, (NB: va citato il riaccertamento al 01.01.2016?) come risulta dai seguenti

elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUO	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			294.749,18
RISCOSSIONI	1.356.944,72	251.212,00	1.608.156,72
PAGAMENTI	990.476,61	305.232,91	1.302.709,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			131.311,60
PAGAMENTI operazioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			131.311,60
RESIDUO ATTIVO	452.034,98	72.650,19	524.685,17
RESIDUO PASSIVO	162.584,27	6.317,29	168.901,56
Differenza			52.382,71
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (e) al 31 dicembre 2015			183.694,20
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo			
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in conto capitali			984,75
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			162.709,45
Totale avanzo/disavanzo			183.694,20

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

Avanzo esercizio precedente utilizzato	
Avanzo esercizio precedente utilizzato	183.694,12
Avanzo esercizi precedenti utilizzato	13.068,80
Saldo esercizio precedente	501.163,57
Gestione competenza	-456.971,77
Salvo impegno	126.433,52
Salvo accertamento	113.96
Salvo impegno di competenza	83.325,56
Salvo accertamento di competenza	209.645,12
Salvo impegno residui	126.433,52
Salvo accertamento residui	126.433,52
Salvo impegno di competenza e residui	183.694,12

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	
Total accertamenti di competenza	+ 3.238.925,05
Total impegni di competenza	- 3.695.896,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-456.971,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi raccertati	+ 113,96
Minori residui attivi raccertati	- 83.325,56
Minori residui passivi raccertati	+ 209.645,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	126.433,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-456.971,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	126.433,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	501.163,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	13.068,80
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	183.694,12

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (I-)	524.753,20	514.232,45	183.694,12
Fondo di riserva per manutenzione straordinaria immobili	587.199,88	284.169,16	246.352,20
Fondo di manutenzione	284.169,16	246.352,20	984,75
Fondo di riserva per manutenzione straordinaria immobili (I-)	81.864,06	26.830,23	182.709,45
TOTALE	524.753,20	514.232,45	183.694,12

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ (²):

dall'analisi del conto consuntivo risulta che l'avanzo 2014 vincolato di € 246.352,20 è stato utilizzato per € 245.367,45 così articolato:

- Per spese manutenzione straordinaria immobili € 27.306,13
- Per lavori straordinari viabilità interna ed esterna € 119.782,02
- Per Azione 10 € 19.490,06
- Per rimborso canoni aggiuntivi Edison € 16.201,00
- Per manutenzione straordinaria rete illuminaz.pubblica € 19.513,79
- Per contributi Corpo Volontario Vigili del Fuoco € 49,97

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del

- Per manutenzione straordinaria acquedotto comunale € 1.597,59
- Per arredo urbano € 31.331,46
- Per realizzazione percorso didattico € 10.095,43

Quindi l'avanzo vincolato per investimenti non ancora utilizzato ammonta ad € 122,00=. E' inoltre presente una ulteriore quota dell'avanzo 2014 derivante dallo storno di residuo passivo vincolato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di € 862,75=. In totale i fondi vincolati sono € 984,75=.

Pertanto l' **AVANZO VINCOLATO PER INVESTIMENTI AL 31.12.2015 è pari a € 984,75=** La rimanente quota pari a **€ 182.709,45** riguarda **fondi non vincolati**. Al bilancio 2016 è stato applicato avanzo per € 0,00=.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, **non vi sono contenziosi in corso**.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui incassati	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III di cui vincolati	456.977,18	448.492,81	116.649,89	565.142,70	-3.165,52
C/Capitale Tit. IV, V	2.320.678,85	1.480.700,88	842.188,10	2.322.888,98	-2.210,13
Servizi c/terzi Tit. VI	14.385,48	5.193,23	6.114,00	11.307,23	-3.078,25
Totale	2.897.041,51	1.934.386,92	964.951,99	2.899.338,91	-2.297,40

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I di cui vincolati	308.434,16	186.405,30	92.564,69	278.969,35	-29.464,77
C/Capitale Tit. II	2.103.912,09	1.012.519,40	1.041.704,61	2.054.224,01	-49.688,08
Rimb. prestiti Tit. II					
Servizi c/terzi Tit. IV	29.734,28	20.314,19	9.501,36	28.815,55	-918,73
Totale	2.442.080,53	1.219.238,69	1.142.770,06	1.2362.008,95	-80.071,55

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

INSUSSISTENZE DEI RESIDUI ATTIVI

INSUSSISTENZE DEI RESIDUI ATTIVI	
Gestione corrente non vincolata	18.327,58
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	63.343,98
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi - partite di giro	1.654,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	83.325,56

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	
Gestione corrente non vincolata	113,96
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi- partite di giro	0,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	113,96

**Pertanto variazione complessiva in conto residui attivi -
(-83.325,56+113,96).**

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE DEI RESIDUI PASSIVI	
Gestione corrente non vincolata	87.767,73
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	120.093,76
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi- partite di giro	1.783,63
MINORI RESIDUI PASSIVI	209.645,12

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- maggiori residui attivi: maggior importo riscosso contributo provinciale.
- minori residui passivi: rideterminazione della spesa precedentemente impegnata in seguito a contabilità finali o a liquidazione finale della spesa;

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

RESIDUI ATTIVI ANTE 2011	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V (esclusi depositi cauzionali)
Residui finiti da riscuotere alla data del 31/12/2014	0,00	0,00	11.271,56	3.153,29	5.114,00
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati nel 2015	0,00	11.271,56	0,00	3.153,29	0,00
Residui ante 2011 da riscuotere al 31/12/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	5.114,00

Dettaglio gestione contabile inherente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità

-- - OMISSIONS -

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X	
2) Volume del residuo attivo di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		X	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X	
10) Riplano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sussistono irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si attesta inoltre per quanto attiene alle competenze dello scrivente revisore e per quanto appreso dal precedente revisore in carica fino al 30.04.2016:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del TURLOC **dando** adeguata motivazione;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Cles, 25 luglio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marzocchi".